

# PARI PER UDINESE E PORDENONE NEL MARTEDI' DI CAMPIONATO

Due punti in due partite per le friulane impegnate nella quinta giornata di A e B.

I bianconeri di Tudor non vanno oltre allo 0 a 0 nella trasferta di Verona contro una diretta concorrente per la salvezza. Buon primo tempo dei friulani che ci provano con un colpo di testa di Barak dopo 10 minuti, bravo il portiere scaligero Silvestri. Lo stesso centrocampista va al tiro più tardi, bravo ancora Silvestri che si ripete su un tiro debole di Lasagna al 33'. Ultimo squillo bianconero ancora con Lasagna impreciso con una girata da buona posizione. Ancora Lasagna protagonista al 54': l'attaccante è a tu per tu con il portiere di casa ma non trova la porta. Da quest'azione in poi però è solo Verona che cresce sempre di più con il passare dei minuti: al 63' diagonale di Amrabat con parata facile di Musso, bravo pochi minuti più tardi anche su Verre. Al 76' autentico miracolo dell'estremo difensore argentino su un colpo di testa di Stepinski mandato sulla traversa e sul palo evitando la capitolazione bianconera. L'ultima occasione del match è sul piede di Verre che però non trova la porta. Pareggio giusto per quanto visto in campo con un'Udinese che preoccupa per l'atteggiamento arrendevole della seconda fase del match e per la terza gara consecutiva senza andare in rete. Lasagna e compagni ora sono attesi dall'altra sfida salvezza di domenica contro il Bologna.

Punto che fa sorridere, invece, in casa Pordenone contro la capolista Benevento. Pronti via e al 12' arriva il vantaggio ospite con un ottimo tiro ad incrociare di Kragl che si insacca alla destra del portiere Di Gregorio. Il Pordenone non si disunisce e prova a rimettere in sesto il match. Tentativi di Burrai su punizione, di Pobega di testa e di De Agostini da lontano. Per gli ospiti allenati da Inzaghi ci provano Coda e

il pericolo Kragl con Di Gregorio che evita il raddoppio. Al 40' arriva il pareggio neroverde con il difensore Camporese bravo a insaccare di testa sfruttando al meglio il corner battuto da Burrai. Secondo tempo vivace che non cambia però le sorti del match. Buoni tentativi da ambo i lati con il Benevento maggiormente pericoloso. Per i padroni di casa si segnalano i tentativi di Ciurria da dentro l'area, di Monachello che non trova la porta e la conclusione finale di Gavazzi respinta in corner. Per gli ospiti pericoloso in modo particolare Coda che ci prova da fuori, di tacco e di testa, ma Di Gregorio è sempre attento. L'ultima occasione della gara è ancora sui piedi di Kragl che non trova per poco l'angolino vincente. Contento il mister neroverde Tesser alla fine dei 90 minuti. Il tecnico ha visto i suoi fare una buonissima gara contro un avversario forte, una prestazione di un'intensità incredibile che fa ben sperare per il proseguo del campionato. Per i neroverdi il calendario prevede altre due sfide insidiose, la trasferta veronese contro il Chievo e la gara in casa contro l'Empoli, due squadre appena scese dalla A.

Rudi Buset

[rudibuset@live.it](mailto:rudibuset@live.it)

@RIPRODUZIONE RISERVATA